

BANCA ALETTI
S U I S S E S . A .
GRUPPO BANCO BPM

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025

Indice

Pagina	3-5	Rapporto annuale
	6	Organizzazione
	7-8	Corporate Governance
	9-11	Conto annuale
	12-28	Allegato al conto annuale
	29-31	Rapporto dell'ufficio di revisione
	32	Informazioni sui fondi propri e sulla liquidità

Rapporto annuale del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti & C. (Suisse) SA – Lugano relativamente all'esercizio dell'anno 2025 (ai sensi dell'art. 958 del Codice delle Obligazioni).

Nonostante le numerose turbolenze di natura politica i mercati finanziari si sono dimostrati sorprendentemente solidi nel corso del 2025. Il DAX tedesco, il TOPIX giapponese e i cosiddetti "Magnificent 7" negli Stati Uniti hanno registrato rialzi superiori al 20%. L'S&P 500 ha proseguito il trend positivo avviato nel 2024, chiudendo l'anno con un progresso del 18%.

All'inizio di aprile, il cosiddetto "Liberation Day" ha provocato una brusca correzione, in seguito alla decisione del governo statunitense di mettere in discussione la cooperazione internazionale attraverso l'introduzione di dazi particolarmente severi. Il rapido cambio di rotta dell'Amministrazione americana ha tuttavia ristabilito la fiducia degli investitori, consentendo ai mercati di assorbire con sorprendente tranquillità le successive incertezze politiche. Il sentiment positivo è stato ulteriormente sostenuto dai piani di investimento sempre più ambiziosi annunciati dalle principali società statunitensi per l'espansione delle infrastrutture legate all'intelligenza artificiale. Nel quarto trimestre si è tuttavia registrato un parziale ridimensionamento delle aspettative: non tutte le collaborazioni hanno avuto esito positivo e, per la prima volta, anche all'interno dei Magnificent 7 sono emerse difficoltà di finanziamento. Alcuni titoli legati all'IA hanno chiuso l'anno in territorio negativo, segnalando una fase di maturazione del settore che ha rafforzato l'importanza della selezione dei titoli.

Nel comparto obbligazionario, i Treasury statunitensi a dieci anni figurano tra i principali vincitori del 2025, con un rendimento totale del 6,2%, il miglior risultato dal 2020. Di contro, il dollaro statunitense ha perso potere d'acquisto nei confronti di tutte le valute del G10: il Dollar Index ha registrato un calo superiore al 9%, segnando l'anno peggiore dal 2017.

Anche in Europa la dinamica dei mercati è stata fortemente influenzata dalle scelte politiche. L'abbandono del freno all'indebitamento da parte del governo tedesco è stato accolto positivamente, sostenendo il rally del DAX (+23%) e determinando un aumento dei rendimenti dei titoli di Stato tedeschi. In Francia, al contrario, i ripetuti cambi di governo hanno alimentato l'incertezza, spingendo i rendimenti dei titoli pubblici al di sopra di quelli italiani per la prima volta dal 1999. La Spagna ha invece completato una significativa trasformazione, passando da "anello debole" a mercato di riferimento: l'indice IBEX 35 è cresciuto di circa il 55%, nettamente più dello Stoxx Europe 600 (+21%). Secondo le stime del FMI, nel 2025 la Spagna avrebbe registrato per la prima volta da decenni un disavanzo di bilancio inferiore a quello della Germania, un cambiamento rilevante che ridefinisce il concetto di periferia europea.

In questo contesto, la Svizzera ha continuato a svolgere il proprio ruolo di area di stabilità e mercato rifugio, sebbene con dinamiche più articolate rispetto al passato. Il franco svizzero si è mantenuto strutturalmente forte nel corso del 2025, sostenuto dall'elevata credibilità istituzionale del Paese, dalla solidità delle finanze pubbliche e dalla persistente domanda di asset difensivi in un contesto geopolitico incerto. Tuttavia, l'andamento della valuta è risultato meno unidirezionale rispetto agli anni precedenti, anche alla luce di un progressivo riallineamento delle politiche monetarie internazionali.

La Banca Nazionale Svizzera (BNS) ha adottato un approccio pragmatico e flessibile, concentrandosi sul mantenimento della stabilità dei prezzi e sul contenimento di eccessive tensioni valutarie. Dopo il rientro dell'inflazione all'interno dell'intervallo di stabilità, la BNS ha progressivamente attenuato il grado di restrizione monetaria, preservando al contempo la possibilità di interventi mirati sul mercato dei cambi qualora l'apprezzamento del franco dovesse risultare penalizzante per l'economia reale.

Il mercato azionario svizzero ha registrato una performance più contenuta rispetto ad altri listini europei, riflettendo la composizione difensiva dell'indice, fortemente esposto a settori quali farmaceutica, beni di consumo di base e healthcare. Tale configurazione ha limitato la partecipazione ai forti rialzi ciclici osservati nel 2025, ma ha continuato a garantire stabilità e resilienza nelle fasi di maggiore volatilità. Sul fronte obbligazionario, i rendimenti dei titoli della Confederazione sono rimasti su livelli storicamente contenuti, confermando il posizionamento della Svizzera come emittente di massima qualità creditizia.

In Giappone, la nomina della prima donna alla carica di Primo Ministro ha attirato l'attenzione dei mercati, grazie a un'agenda economica improntata all'espansione fiscale, ispirata ai principi dell'Abenomics introdotti dall'ex Primo Ministro Shinzo Abe. Ciò ha sostenuto il mercato azionario, ma ha anche determinato un rialzo dei rendimenti obbligazionari. I titoli di Stato giapponesi a trent'anni trattano intorno al 3,4%, sui massimi da decenni e su livelli ormai prossimi a quelli dei titoli tedeschi di pari durata.

I mercati emergenti hanno mostrato una performance particolarmente brillante nel 2025: l'indice MSCI Emerging Markets ha registrato un incremento superiore al 34%, il miglior risultato annuale dal 2017. Il contesto favorevole è stato sostenuto dal miglioramento del sentiment globale verso il rischio, dall'allentamento monetario negli Stati Uniti e dalla domanda persistente di materie prime e beni tecnologici. In Cina, la crescita è rimasta al di sotto delle attese di lungo periodo; tuttavia, misure governative mirate a sostegno della tecnologia e dei consumi hanno contribuito alla stabilizzazione dei mercati azionari, nonostante persistano criticità strutturali quali la crisi immobiliare e le tensioni geopolitiche.

Anche l'andamento settoriale ha risentito del contesto politico. Dopo un avvio d'anno particolarmente positivo, i titoli del comparto difesa hanno subito una correzione significativa, mentre gli indici legati alla ricostruzione e alle infrastrutture hanno registrato rialzi fino al 50% nel corso dell'autunno, sulla scia delle speranze di cessate il fuoco. Resta tuttavia incerta la concreta realizzazione di tali aspettative, alla luce dell'evoluzione del conflitto in Ucraina.

L'andamento delle materie prime è risultato eterogeneo. L'oro ha registrato un apprezzamento superiore al 65% e l'argento oltre il 145%, sostenuti dall'aumento dei rischi geopolitici e dagli acquisti delle banche centrali, impegnate a diversificare le riserve dopo il congelamento degli asset russi denominati in dollari. Anche gli investitori privati e istituzionali hanno incrementato l'esposizione, in un contesto caratterizzato da elevati livelli di debito e disavanzi pubblici. Il petrolio ha invece subito un calo di circa il 20%, nonostante i numerosi conflitti in Medio Oriente e il rafforzamento delle sanzioni contro la Russia, anche a causa di una politica produttiva dell'OPEC sorprendentemente accomodante.

A fine 2025 si è delineato un quadro di politiche monetarie divergenti: la Federal Reserve statunitense dovrebbe proseguire nel percorso di riduzione dei tassi di interesse, mentre la Banca Centrale Europea è attesa mantenere un orientamento invariato e la Bank of Japan potrebbe procedere con ulteriori rialzi dei tassi ufficiali. Tali divergenze riflettono le differenti condizioni economiche a livello globale e rafforzano l'importanza di un'adeguata diversificazione internazionale nei portafogli di investimento.

Banca Aletti & C. (Suisse) SA

La nostra banca, nel 2025, ha nuovamente affrontato un contesto di estrema volatilità dei mercati finanziari rispetto all'anno precedente con un impatto particolare a partire da secondo trimestre. Il contesto geopolitico, le tensioni legate alla prospettive del commercio internazionale e il forte indebolimento del dollaro USA hanno avuto sulla componente azionaria un effetto inizialmente depressivo che si è chiuso solo negli ultimi mesi dell'anno e un effetto generalmente negativo sulla componente obbligazionaria globale. L'effetto di momentaneo apprezzamento dell'euro (moneta di riferimento per gli investimenti della clientela) rispetto al franco svizzero ha contribuito solo per una breve parte centrale del primo semestre dell'anno in maniera positiva sugli Asset Under Management.

A fronte dei citati fattori, la banca ha saputo esprimere una forte capacità di generazione di raccolta netta positiva che ha permesso di conseguire una crescita degli asset under management che sono passati complessivamente da 1.396 milioni di CHF a 1.600 milioni di CHF.

Le masse amministrate sui conti aperti presso la banca da parte della clientela sono cresciute, passando da 689 milioni di CHF a 788 milioni di CHF. La crescita, in presenza di una raccolta netta positiva e pari a 46 milioni di CHF, è stata completata da un complessivo effetto performance positivo pur in assenza di un significativo apprezzamento dell'euro (moneta di riferimento per gli investimenti della clientela) rispetto al franco svizzero.

Le masse presenti sui mandati dei comparti della SICAV BA3 e del SIF sono passate da 707 milioni di CHF a 811 milioni di CHF, riuscendo a superare gli obiettivi stabiliti nel budget annuale grazie a una raccolta netta positiva di 98 milioni di CHF, favorita anche dal lancio di un nuovo comparto nell'ultima parte dell'anno e dalla crescita di alcuni comparti storici. La performance ampiamente positiva dei comparti esistenti (denominati in euro) ha integrato i citati flussi di raccolta pur in assenza di un significativo apprezzamento dell'euro rispetto al franco svizzero.

I partner sono sempre di rilevanza internazionale e hanno supportato la Banca nel lancio di un fondo di taglio conservativo dedicato al mondo obbligazionario. I nuovi sviluppi hanno confermato BA3 come elemento fondante dell'approccio alla consulenza che caratterizza il modello del Private Banking di Gruppo. Un approccio che integra il processo d'investimento tradizionale con le variabili dei bisogni, dell'investimento consapevole e della personalità finanziaria dell'investitore (Behavioral Advisory).

Dal punto di vista dei dati gestionali l'esercizio 2025 evidenzia ricavi netti da operazioni bancarie pari a CHF 4'629'280, perfettamente in linea con l'esercizio precedente (CHF 4'615'932).

In seguito alla riduzione dei tassi d'interesse, in calo costante da inizio anno, il "Risultato netto da operazioni su interessi" presenta una diminuzione rispetto al 2024 dell'33% passando da CHF 1'299'967 a CHF 871'827.

Al contrario il "Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio" presenta un incremento del 11% rispetto al 2024, così come il "Risultato da operazioni di negoziazione" che evidenzia un aumento del 32% sempre rispetto al 2024.

Sempre costante la pressione sui "Costi d'esercizio" che, nel loro complesso, evidenziano una diminuzione dell'1% rispetto al 2024, nello specifico nei costi del personale, mentre che gli "Altri costi d'esercizio" si mantengono sui livelli del 2024 malgrado la continua crescita dei prezzi dei servizi e del materiale.

Dopo la contabilizzazione di ammortamenti, di rettifiche di valore e perdite e delle imposte, la perdita d'esercizio si attesta a CHF 217'026 contro quella del 2024 di CHF 290'921.

Per quanto relativo allo stato patrimoniale, il totale di bilancio a fine 2025 ammonta a CHF 66'964'499, in linea con il dato di fine 2024 (CHF 66'726'292).

Fra gli "Attivi" registriamo un aumento per le voci "Liquidità" (CHF +7'154'976) e "Crediti nei confronti della clientela" (CHF +22'391'849). In diminuzione invece i "Crediti nei confronti di banche" (CHF -28'862'633) e le "Immobilizzazioni finanziarie" (CHF -561'469).

Nel passivo del bilancio non si evidenziano variazioni di rilievo.

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere, unitamente a tutta la Direzione, il proprio ringraziamento a tutti i Clienti per la fiducia accordata a Banca Aletti & C. (Suisse), così come a tutti i collaboratori per l'opera validamente prestata durante l'anno.

Alessandro Varaldo
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Organizzazione

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Alessandro Varaldo
Vicepresidente	Gabriele Gandolfi (Membro del Comitato Audit)*
Membri	Marco Compagnino * (Membro e Coordinatore del Comitato Audit) Roberto Arosio

Direzione Generale

Direttore Generale	Massimiliano Nannetti
Membri della Direzione Generale	Claudio Ghelfa Patrick Pagani

Ufficio di revisione

Revisione prescritta dalla legge bancaria e dallo statuto	PricewaterhouseCoopers SA - Lugano
--	------------------------------------

* adempiono ai requisiti di indipendenza stabiliti alle cifre marginali 18-22 della circolare Finma 2017/1.

Corporate governance

Consiglio di amministrazione

Nome/Cognome	Formazione	Percorso professionale
Alessandro Varaldo 3 luglio 1966 Presidente	Laurea in Economia	Laureato in Economia presso l'Università La Sapienza di Roma e Professore a contratto di Economia Finanziaria, ha iniziato la sua carriera professionale come analista e portfolio manager, negli anni novanta, nelle società di gestione Finanza e Futuro Fondi e IMI Fideuram Asset Management. Successivamente, ha ricoperto ruoli e incarichi di vertice in finanza, nel risparmio gestito e nel wealth management del Gruppo Intesa Sanpaolo (Banca Sanpaolo Invest, Eurizon Capital e Banca dei Territori) e del Gruppo Capitalia, poi Unicredit. Dal 2015 al 2018, in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale ha guidato Amundi DGR, società del Gruppo Crédit Agricole.
Gabriele Gandolfi 30 agosto 1958 Vice Presidente e Membro Comitato Audit	Laurea in Scienze Economiche Diploma Federale di Perito Contabile Revisore bancario riconosciuto dalla FINMA	Titolare della società Wieting Gandolfi & Partners Consulting Sa, Lugano, attiva nella consulenza aziendale e M&A, precedentemente Membro della Direzione di ATAG Banking Group Svizzera (1994-1998), Direttore e Vice Presidente della Direzione Collegiale della Banca Commerciale di Lugano (1998-2002). Attualmente Membro del Consiglio di Amministrazione di alcuni istituti bancari e finanziari. Presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Vice Presidente dal 20 dicembre 2011 ed è Membro del Comitato Audit dal 4 aprile 2018.
Marco Compagnino 20 agosto 1974 Membro e Coordinatore Comitato Audit	Laurea in Giurisprudenza Laurea in Economia Aziendale	Avvocato in Lugano e fiduciario commercialista, specializzato nella consulenza fiscale, legale e societaria internazionale, con abilitazione professionale di avvocato (2007), revisore contabile (2002) e dottore commercialista (2001), presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Membro del Consiglio di Amministrazione dal 13 gennaio 2016 e dal 1° febbraio 2023 è Membro e Coordinatore del Comitato Audit.
Roberto Arosio 27 marzo 1974 Membro	Laurea in ingegneria gestionale	Laureato in Ingegneria gestionale presso il Politecnico di Milano, con tesi focalizzata sulla valutazione delle aziende hi-tech attraverso i multipli di mercato. Dopo un'esperienza di un anno come analista per la Bain e Cuneo Associati, fa il suo ingresso nel mondo bancario in qualità di Responsabile dei prodotti presso Sampaolo Imi, per la quale svolge in seguito anche il ruolo di Wealth Manager. Dal 2005 ricopre l'incarico di responsabile dei prodotti retail presso Intesa Sanpaolo, per cui lavora fino al 2014, anno in cui inizia a sviluppare i prodotti e la consulenza per la società Eurizon. Nel 2016 è responsabile di Wealth management per Credit Agricole-Cariparma, per la quale lavora 3 anni, fino all'approdo, nel 2019, a Banca Aletti in qualità di responsabile degli investimenti e del Wealth Management. Dal 1° aprile 2020 è Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti & C. (Suisse).

Corporate governance

Direzione generale

Nome/Cognome	Formazione	Percorso professionale
Massimiliano Nannetti 18 agosto 1972 Direttore Generale	Laurea in Economia e Commercio	Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, con una tesi teorica sul trade-off tra disinflazione e stabilità finanziaria. Ha ricoperto ruoli di responsabilità nelle strutture di private banking inizialmente in Deutsche Bank, dove ha vissuto un'esperienza internazionale (New York, Londra, Francoforte e Zurigo) e successivamente in ABN Amro in Italia. A fine 2003 entra nella controllante Banca Aletti SpA, Milano, assumendo nel tempo incarichi di responsabilità commerciale in rete e in Direzione sino alla nomina come Responsabile della Rete Private Banking a fine 2017. E' Consigliere di Amministrazione di BA3 Strategic Investment Sicav.
Claudio Ghelfa 31 marzo 1963 Vice Direttore	Diploma Federale di Specialista in Finanza e Contabilità	Ha maturato esperienze in qualità di membro dei quadri e di direzione presso istituti bancari svizzeri (1986-1995) e internazionali (1996-2009). Presso Banca Aletti & C. (Suisse) SA ricopre la carica di Responsabile Amministrativo in qualità di Vice Direttore.
Patrick Pagani 21 ottobre 1976 Vice Direttore	Laurea in Scienze Economiche e Sociali	Ha maturato esperienze nel ramo della revisione bancaria (2001-2005) e presso istituti bancari svizzeri (2005-2013). Presso Banca Aletti & C. (Suisse) SA ricopre la carica di Risk Manager dal 17 ottobre 2013.

Conto annuale

Bilancio al 31 dicembre 2025

Attivi	2025 CHF	2024 CHF	Var. CHF
Liquidità	12'780'645	5'625'669	7'154'976
Crediti nei confronti di banche	18'937'900	47'800'533	-28'862'633
Crediti nei confronti della clientela	25'297'081	2'905'232	22'391'849
Crediti ipotecari	997'403	1'085'429	-88'026
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	58'561	19'194	39'367
Immobilizzazioni finanziarie	7'833'315	8'394'784	-561'469
Ratei e risconti	710'994	541'641	169'353
Immobilizzazioni materiali	251'000	250'000	1'000
Altri attivi	97'600	103'810	-6'210
Totale attivi	66'964'499	66'726'292	238'207
Passivi			
Impegni nei confronti di banche	3'992	0	3'992
Impegni risultanti da depositi della clientela	38'872'101	38'619'540	252'561
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	57'760	16'540	41'220
Ratei e risconti	2'109'472	1'956'476	152'996
Altri passivi	111'188	106'724	4'464
Accantonamenti	-	-	-
Capitale sociale	35'000'000	35'000'000	-
Riserva legale da utili	750'000	750'000	-
Perdita riportata	-9'722'988	-9'432'067	-290'921
Perdita d'esercizio	-217'026	-290'921	73'895
Totale passivi	66'964'499	66'726'292	238'207

Operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2025

Operazioni fuori bilancio	2025 CHF	2024 CHF	Var. CHF
Impegni eventuali	1'878'387	1'431'390	446'997
Impegni irrevocabili	267'615	261'120	6'495

Conto economico 2025

	2025 CHF	2024 CHF	Var. CHF
Ricavi e costi dall'attività bancaria ordinaria			
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi da interessi e sconti	772'299	1'184'252	-411'953
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	101'065	118'006	-16'941
Oneri per interessi	-1'537	-2'291	754
Risultato lordo da operazioni su interessi	871'827	1'299'967	-428'140
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-	-	-
Risultato netto da operazioni su interessi	871'827	1'299'967	-428'140
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio			
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	5'073'180	4'073'994	999'186
Proventi da commissioni su operazioni di credito	8'093	1'001	7'092
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	63'436	61'886	1'550
Oneri per commissioni	-1'879'300	-1'204'092	-675'208
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	3'265'409	2'932'789	332'620
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair-value	452'044	341'976	110'068
Risultato da immobili	30'000	31'200	-1'200
Altri proventi ordinari	10'000	10'000	-
Altri risultati ordinari	40'000	41'200	-1'200
Costi per il personale	-2'592'803	-2'629'017	36'214
Altri costi d'esercizio	-2'044'798	-2'038'172	-6'626
Costi d'esercizio	-4'637'601	-4'667'189	29'588
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-108'705	-139'645	30'940
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-	-	-
Risultato d'esercizio	-117'026	-190'902	73'876
Ricavi straordinari	-	-	-
Costi straordinari	-	-	-
Imposte	-100'000	-100'019	19
Perdita d'esercizio	-217'026	-290'921	73'895

Impiego dell'utile / Risanamento delle perdite / Altre distribuzioni	2025 CHF	2024 CHF	Var. CHF
Perdita d'esercizio	-217'026	-290'921	73'895
Perdita riportata	-9'722'988	-9'432'067	-290'921
Perdita di bilancio	-9'940'014	-9'722'988	-217'026

Impiego dell'utile / Risanamento delle perdite
Proposta del Consiglio di Amministrazione: riporto a nuovo

Perdita da riportare	-9'940'014	-9'722'988	-217'026
-----------------------------	-------------------	-------------------	-----------------

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Perdita riportata	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 01.01.2025	35'000'000	750'000	-9'432'067	-290'921	26'027'012
Altre assegnazioni alle altre riserve	-	-	-290'921	290'921	-
Perdita d'esercizio	-	-	-	-217'026	-217'026
Capitale proprio al 31.12.2025	35'000'000	750'000	-9'722'988	-217'026	25'809'986

Allegato al conto annuale 2025

1. Commento relativo ai settori d'attività e all'organico della banca

Banca Aletti & C. (Suisse) SA, costituita nel 2000, appartiene al gruppo bancario italiano Banco BPM S.p.A., Milano per il tramite di Banca Aletti & C. S.p.A., Milano che detiene l'intero pacchetto azionario di Banca Aletti & C. (Suisse) SA. L'Istituto è attivo nel settore del Private Banking e della gestione patrimoniale di investimenti collettivi di capitale e presta tutti i principali servizi tipici della consulenza finanziaria e dell'asset management e della gestione patrimoniale a favore della propria clientela privata.

L'attività è esercitata unicamente dalla sede di Lugano.

A fine esercizio il personale impiegato è pari a 16 collaboratori (2024: 18). L'effettivo medio annuo corrisponde a 16 collaboratori (2024: 16.2).

L'attività di gestore patrimoniale si esplica principalmente come gestore degli averi depositati dalla clientela presso la Banca medesima e dei subfunds della SICAV lussemburghese BA3 Strategic Investment SICAV.

La Banca ricorre ad attività esternalizzate così come inteso nella circolare FINMA 2018/03 "Outsourcing banche", per quel che concerne le attività di supporto all'Information technology e per alcune attività legate alla gestione del traffico pagamenti S.W.I.F.T..

2. Principi contabili e principi di valutazione

Principi generali

La tenuta dei conti, l'allestimento del conto annuale e la valutazione avvengono secondo le norme del Codice Svizzero delle obbligazioni, della Legge Federale sulle banche e della relativa ordinanza, nonché secondo l'ordinanza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA in materia di allestimento dei conti annuali (OAPC-FINMA).

La chiusura avviene su base singola statutaria con presentazione attendibile nel rispetto della circolare FINMA 2020/01.

La registrazione degli eventi contabili avviene secondo il principio della data di operazione.

Valute estere

Utili e perdite in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al cambio del corso dell'operazione. Gli attivi ed i passivi in valuta estera sono convertiti ai cambi al giorno di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso in valuta estera sono contabilizzati nel conto economico.

Cambi applicati per le principali divise al 31.12.2025:

1 EUR = 0.930355 CHF / 1 USD = 0.7924 CHF / 1 GBP = 1.066678 CHF

e al 31.12.2024:

1 EUR = 0.941085 CHF / 1 USD = 0.9054 CHF / 1 GBP = 1.13434 CHF

Liquidità e crediti nei confronti di banche, clienti e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale. La Banca crea rettifiche di valore specifiche per prestiti a rischio, sulla base di analisi regolari, considerando il rischio della controparte e le coperture esistenti. Se un debitore è in arretrato di oltre 90 giorni nel pagamento degli interessi, gli interessi non incassati vengono direttamente assegnati alle rettifiche di valore. L'iscrizione alla relativa voce dei ricavi viene effettuata in questo caso soltanto al momento dell'effettivo incasso degli interessi.

Inoltre la Banca considera i rischi di perdita latenti sul portafoglio creditizio. Alla data di riferimento non risultano rischi latenti sul portafoglio creditizio.

Le eventuali rettifiche di valore su crediti compromessi e non compromessi sono contabilizzate nella rubrica "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi" e portati in diminuzione delle voci "Crediti nei confronti della clientela", rispettivamente "Crediti ipotecari".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie su titoli obbligazionari sono acquistate, salvo decisioni dettate da particolari situazioni di mercato, per essere conservate in portafoglio fino alla loro scadenza. La loro valutazione avviene secondo l'"accrual method" di modo che la differenza tra il prezzo d'acquisto ed il valore di rimborso viene ripartita sugli anni che intercorrono tra la data di acquisto e quella di scadenza. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di mercato, ma al massimo al prezzo d'acquisto (principio del valore più basso).

Immobilizzazioni materiali e valori immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono allibrate al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono di regola ammortizzate linearmente in funzione della loro durata di vita utile stabilita secondo criteri prudenziali. Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, così come la durata di vita residua, sono verificati annualmente e, se necessario vengono eseguiti ammortamenti supplementari. L'hardware, il software e i veicoli vengono ammortizzati sui tre anni (eccezion fatta per l'unità Hardware centrale alla quale viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% annuo), tutti gli altri beni sui cinque anni. Gli acquisti di modesta entità sono addebitati direttamente al conto economico. I valori immateriali vengono di regola ammortizzati su un arco di tempo di 10 anni.

Previdenza professionale

La previdenza professionale a favore del personale ha lo scopo di garantire alle persone assicurate e ai loro superstiti, secondo un apposito regolamento, una protezione contro le conseguenze economiche dovute alla perdita di guadagno in seguito a vecchiaia, decesso o invalidità. La Banca è affiliata ad una fondazione collettiva LPP di una compagnia di assicurazione giuridicamente autonoma, con la quale ha stipulato un contratto che verte sul primato dei contributi. Di conseguenza i contributi a carico della Banca sono contabilizzati come spese per il personale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, come pure altri ricavi e costi non liquidati nel periodo di competenza, sono rateizzati al fine di assicurare una corretta evoluzione nel tempo del conto economico.

Accantonamenti

Per tutti i rischi di perdita ravvisabili alla data di chiusura del bilancio vengono costituite specifiche rettifiche di valore secondo criteri prudenziali. Per i rischi potenziali vengono costituite rettifiche di valore e accantonamenti generali.

Imposte

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilito in base al risultato d'esercizio e al capitale conformemente alle norme fiscali in vigore.

Operazioni a termine e strumenti finanziari derivati

Le operazioni vengono effettuate essenzialmente per conto della nostra clientela. Le operazioni per proprio conto sono destinate esclusivamente a coprire rischi derivanti dall'attività bancaria (hedging). Le operazioni a termine vengono valutate al loro valore di mercato. Per gli strumenti derivati aventi funzione di copertura la valutazione avviene secondo i medesimi principi adottati per le posizioni alle quali essi fanno riferimento.

Avvenimenti significativi intervenuti dopo la data di chiusura

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31.12.2025.

**Impegni eventuali e
impegni irrevocabili**

L'iscrizione fuori bilancio è al valore nominale. Eventuali accantonamenti per rischi riconosciuti sono nella posta "Rettifiche di valore e accantonamenti". A fronte della convenzione delle banche relative alle garanzie dei depositi, è stato contabilizzato un impegno irrevocabile pari a CHF 267'615 così come comunicato da Esisuisse.

3. Valutazione e gestione dei rischi

In seno alla definizione delle linee guida della gestione della Banca, il Consiglio di Amministrazione rivede regolarmente la "Strategia quadro per la gestione dei rischi delle attività di Banca Aletti & C. (Suisse)", la quale definisce la politica di rischio. Avvalendosi anche dei rapporti e delle analisi di rischio allestiti dal risk controller, dal compliance officer e dalla Direzione Generale, esso effettua periodicamente un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca è esposta. Partendo dai risultati di tale analisi il Consiglio di Amministrazione assegna adeguate priorità nell'affrontare i rischi identificati e istruisce la Direzione Generale, che si occupa quindi di dare attuazione ad adeguate misure di contenimento.

La politica di rischio della Banca s'inquadra in quella del Gruppo.

I rischi sono classificati in rischi operativi ed informatici, rischi di controparte e di credito, rischi di mercato (corso, cambio e tasso), rischi di liquidità e rifinanziamento, rischi legali nonché rischi reputazionali e di compliance.

**Rischi operativi ed
informatici**

Il contenimento dei rischi operativi viene perseguito sia mediante l'applicazione delle disposizioni interne della Banca (regolamenti, direttive, istruzioni operative) sia mediante l'espletamento di attività di controllo in capo principalmente alla funzione di risk control. Le procedure interne vengono validate con il contributo della revisione interna e dell'ufficio di revisione.

Per quanto concerne i rischi informatici, la Banca è dotata di procedure di back up giornaliero e di procedure in tema di disaster recovery e business continuity. La Banca ha inoltre posto in essere sistemi anti-intrusione e procedure interne a salvaguardia della riservatezza dei dati.

**Rischi di controparte,
di credito e di
insolvenza**

Per quanto concerne le controparti istituzionali, il Consiglio di Amministrazione approva, almeno con cadenza annuale e previo parere dei competenti organi della Capogruppo, i relativi limiti operativi. È inoltre politica costante della Banca operare con controparti istituzionali selezionate e di elevato standing oltre che con controparti appartenenti al Gruppo Banco BPM S.p.A..

Per quanto concerne le controparti non istituzionali, la concessione di linee di credito avviene a cura dei competenti organi deliberanti in accordo con i rispettivi livelli decisionali. I crediti sono di regola concessi su base garantita, ovvero a fronte di pegno su liquidità e/o valori mobiliari depositati presso la Banca e assoggettati a scarto prudenziale. In alternativa, i crediti sono coperti da garanzie bancarie emesse da primari istituti di credito.

I margini d'anticipo per i crediti ipotecari sono fissati in funzione del valore venale dell'immobile stabilito attraverso adeguate perizie.

Per quanto concerne il portafoglio di proprietà, lo specifico rischio di credito è presidiato come da apposito regolamento, in particolare tramite adeguato monitoraggio.

**Rischi di mercato
(cambio e tasso)**

Per quanto concerne il rischio di cambio, le attività denominate in divise diverse dal franco svizzero sono normalmente finanziate da passività espresse nella medesima divisa. La Banca non assume poi rischi di cambio in proprio se non nel limite stabilito dalla normativa interna.

Per quanto concerne il rischio di tasso, la Banca non assume posizioni dirette sui tassi di interesse. Le fonti di finanziamento della Banca sono rappresentate dai fondi propri e dalla raccolta diretta da clienti, di norma non remunerata. Stante tale struttura delle fonti, la Banca non incorre in rischi di tasso.

Rischi di liquidità e rifinanziamento

La Banca persegue costantemente il mantenimento di adeguata liquidità tramite una politica di prudente investimento della propria tesoreria.

La Banca può fare ricorso al rifinanziamento presso le Banche del Gruppo.

Rischi legali

La Banca contiene i rischi legali innanzitutto avvalendosi di documentazione contrattuale sistematicamente rivista da professionisti legali esterni. La Banca ha poi in essere procedure interne intese a garantire la corretta sottoscrizione di tale documentazione contrattuale.

Nel caso di fattispecie operative, commerciali o giuridiche non riconducibili a documentazione contrattuale standard, la Banca si avvale sistematicamente della consulenza di professionisti legali esterni.

Rischi reputazionali e di compliance

La Banca ritiene che la propria reputazione e quella del Gruppo rappresentano beni da tutelare attivamente e con costanza. Di conseguenza, la Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale a diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione mediante il regolamento di organizzazione generale e la normativa interna implementa il sistema di controllo interno il cui monitoraggio è delegato alla Direzione Generale per il tramite delle funzioni di gestione dei rischi, di compliance e operations.

Informazioni sul bilancio

dati espressi in '000

1. Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

	Genere di copertura			Totale CHF
	Copertura ipotecaria CHF	Altra copertura CHF	Senza copertura CHF	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	568	24'644	85	25'297
Crediti ipotecari - Stabili abitativi	997	-	-	997
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2025	1'565	24'644	85	26'294
Esercizio precedente	1'085	2'786	119	3'990
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2025				
	1'565	24'644	85	26'294
Esercizio precedente	1'085	2'786	119	3'990
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	1'878	-	1'878
Impegni irrevocabili	-	-	268	268
Totale fuori bilancio al 31.12.2025	-	1'878	268	2'146
Esercizio precedente	-	1'432	261	1'693
	Importo lordo	Valore di liquidazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore individuali
	CHF	CHF	CHF	CHF
Crediti compromessi				
Totale 31.12.2025	-	-	-	-
Esercizio precedente	-	-	-	-

2. Presentazione degli strumenti finanziari derivati

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Divise						
Contratti divise a termine	3	2	716	-	-	-
Operazioni contanti non evase	-	-	-	-	-	-
Subtotale	3	2	716	-	-	-
Indici						
Opzioni (OTC)	56	56	2'944	-	-	-
Operazioni contanti non evase	-	-	-	-	-	-
Subtotale	56	56	2'944	-	-	-
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting):	59	58	3'660	-	-	-
- Di cui calcolati con un modello di valutazione	59	58	3'660	-	-	-
Totale esercizio precedente	19	17	3'457	-	-	-
- Di cui calcolati con un modello di valutazione	19	17	3'457	-	-	-
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting):	59	58	3'660	-	-	-
Totale esercizio precedente	19	17	3'457	-	-	-

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)	-	4	55

3. Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile 31.12.25 CHF	Valore contabile 31.12.24 CHF	Fair Value 31.12.25 CHF	Fair Value 31.12.24 CHF
Titoli di debito destinati al mantenimento fino alla scadenza - valutati secondo l'"accrual method"	7'833	8'395	7'788	8'233
Totale immobilizzazioni finanziarie	7'833	8'395	7'788	8'233
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-	-	-

Suddivisione delle controparti per rating Standard & Poor's

	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito (valori contabili)	465	7'368	-	-	-	-

4. Presentazione delle immobilizzazioni materiali

	Valore d'acquisto CHF	Ammortamenti finora accumulati CHF	Valore contabile al 31.12.24 CHF	Trasferimenti CHF	Investimenti CHF	Disinvestimenti CHF	Ammortamenti CHF	Valore contabile 31.12.25 CHF
Software sviluppati internamente o acquistati	604	-538	66	-	69	-	-53	82
Altre immobilizzazioni materiali	756	-572	184	-	41	-	-56	169
Totale immobilizzazioni materiali	1'360	-1'110	250	-	110	-	-109	251

5. Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Altri Attivi CHF	Altri Passivi CHF	Altri Attivi CHF	Altri Passivi CHF
Conto di compensazione	-	-	-	-
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	-	-	-	-
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	-	-	-	-
Badwill	-	-	-	-
Diversi	98	111	104	107
Totale	98	111	104	107

6. Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Nella voce "Liquidità" sono inclusi CHF 133'808 a garanzia del 50% dell'obbligo di pagamento nei confronti di Esisuisse.

7. Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti da tali istituti

Riserve per contributi del datore di lavoro

Il nostro Istituto non ha costituito riserve per contributi del datore di lavoro.

Presentazione del vantaggio economico / impegno economico e onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente	Quota-parte economica della Banca		Variazione rispetto al	Contributi pagati al	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale	
	31.12.2025 CHF	31.12.2025 CHF	31.12.2024 CHF	31.12.2024 CHF	31.12.2025 CHF	2025 CHF	2024 CHF
Piani di previdenza con eccedenza di copertura	-	-	-	-	362	292	277
Totale	-	-	-	-	362	292	277

Il nostro Istituto ha quale istituzione di previdenza professionale la Fondazione Collettiva Vita appartenente al Gruppo Zurigo Assicurazioni. I collaboratori sono assicurati secondo un sistema basato sul primato dei contributi.

Nota 1: il grado di copertura dell'istituto di previdenza al 30.11.2025 (ultimo indice disponibile) era pari al 114,9% (dato non ancora verificato dall'Autorità di controllo - 4° trimestre 2024: 111,6%).

8. Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle variazioni nel corso dell'esercizio

	Saldo al 31.12.2024	Impieghi conformi allo scopo	Trasfe- rimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove co- stituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2025
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Accantonamenti per rischi di perdita	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	-	-	-	-	-	-	-	-
- Di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Di cui rettifiche di valore per rischi latenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

9. Presentazione del capitale sociale

Capitale sociale	31.12.2025			31.12.2024		
	Valore nominale complessivo CHF	Numero di azioni	Capitale con diritto ai dividendi CHF	Valore nominale complessivo CHF	Numero di azioni	Capitale con diritto ai dividendi CHF
Capitale azionario	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000
- di cui liberato	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000
Totale capitale sociale	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000

10. Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

	Crediti		Impegni	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
Titolari di partecipazioni qualificate	4'143	14'352	-	15
Società di gruppo	-	-	-	-
Società collegate	-	-	158	188
Operazioni degli organi societari	-	-	-	-

La Banca conferma che le operazioni in bilancio e quelle fuori bilancio sono state condotte a condizioni conformi a quelle di mercato.

11. Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

	31.12.2025		31.12.2024	
	Valore nominale CHF	Quota in %	Valore nominale CHF	Quota in %
Con diritto di voto				
- Banca Aletti S.p.A. Milano	35'000	100	35'000	100

Banca Aletti S.p.A. Milano fa parte del Gruppo Banco BPM ed è detenuta al 100% dal Banco BPM S.p.A., Milano.

12. Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

	a vista CHF	con preavviso CHF	scadenza entro 3 mesi CHF	scadenza 3-12 mesi CHF	scadenza 1-5 anni CHF	più di 5 anni CHF	Totale CHF
Attivo / Strumenti finanziari							
Liquidità	12'647	134	-	-	-	-	12'781
Crediti nei confronti di banche	1'296	-	17'642	-	-	-	18'938
Crediti nei confronti della clientela	-	25'297	-	-	-	-	25'297
Crediti ipotecari	-	380	-	72	287	258	997
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	59	-	-	-	-	-	59
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	3'816	1'392	2'625	-	7'833
Totale al 31.12.2025	14'002	25'811	21'458	1'464	2'912	258	65'905
Esercizio precedente	9'281	3'424	44'034	72	8'686	334	65'831
Capitale di terzi / Strumenti finanziari							
Impegni nei confronti di banche	4	-	-	-	-	-	4
Impegni risultanti da depositi della clientela	38'872	-	-	-	-	-	38'872
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	58	-	-	-	-	-	58
Totale al 31.12.2025	38'934	-	-	-	-	-	38'934
Esercizio precedente	38'637	-	-	-	-	-	38'637

13. Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Svizzera CHF	Estero CHF	Svizzera CHF	Estero CHF
Attivi suddivisi tra la Svizzera e l'estero				
Liquidità	12'781	-	5'626	-
Crediti nei confronti di banche	14'561	4'377	31'822	15'979
Crediti nei confronti della clientela	21'310	3'987	2'025	880
Crediti ipotecari	380	617	388	697
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	40	19	-	19
Immobilizzazioni finanziarie	-	7'833	-	8'395
Ratei e risconti	711	-	538	3
Immobilizzazioni materiali	251	-	250	-
Valori immateriali	-	-	-	-
Altri attivi	98	-	104	-
Totale	50'131	16'833	40'753	25'973
Passivi suddivisi tra la Svizzera e l'estero				
Impegni nei confronti di banche	-	4	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	10'157	28'715	6'567	32'053
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	3	55	2	15
Ratei e risconti passivi	2'109	-	1'956	-
Altri passivi	111	-	107	-
Accantonamenti	-	-	-	-
Capitale sociale	35'000	-	35'000	-
Riserva legale da utili	750	-	750	-
Perdita riportata	-9'723	-	-9'432	-
Perdita d'esercizio	-217	-	-291	-
Totale	38'190	28'774	34'659	32'068

14. Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
Attivi per Paesi o per gruppi di Paesi				
Svizzera	50'131	74.9%	40'753	61.0%
Italia	8'037	12.0%	15'802	23.7%
Altri paesi dell'UE	6'004	9.0%	7'346	11.0%
Altri	2'792	4.2%	2'825	4.2%
Totale	66'964	100.0%	66'726	100.0%

15. Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

Totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (domicilio del debitore)

Standard & Poor's	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
AAA - AA-	56'505	84.4%	50'542	75.7%
A+ - A-	2'422	3.6%	380	0.6%
BBB+ - BBB-	8'037	12.0%	15'804	23.7%
ALTRI	-	0.0%	-	0.0%
Totale	66'964	100.0%	66'726	100.0%

L'attività della Banca ha carattere essenzialmente locale e si concentra su Paesi con basso rischio di trasferimento, politico o economico. La Banca si astiene dall'assumere qualsiasi posizione di rischio verso controparti situate in Paesi non OCSE, o comunque con rilevante rischio politico e di trasferimento. Le eccezioni sono valutate e autorizzate secondo le competenze attribuite a ciascuno dei livelli gerarchici. L'indicazione di determinati elementi avviene in base al rischio della posizione sottostante.

Per l'impegno estero la Banca applica il principio del domicilio del debitore, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto.

16. Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

	Valute / controvalore in CHF				Totale
	CHF	EUR	USD	Altre	
Attivi suddivisi secondo le valute					
Liquidità	12'732	41	8	-	12'781
Crediti nei confronti di banche	572	14'517	3'446	402	18'938
Crediti nei confronti della clientela	23'536	1'760	1	-	25'297
Crediti ipotecari	380	617	-	-	997
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	50	9	-	59
Immobilizzazioni finanziarie	-	7'833	-	-	7'833
Ratei e risconti	711	-	-	-	711
Immobilizzazioni materiali	251	-	-	-	251
Valori immateriali	-	-	-	-	-
Altri attivi	98	-	-	-	98
Totale attivi a bilancio	38'280	24'818	3'464	402	66'964
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	-	359	357	-	716
Totale attivi	38'280	25'177	3'821	402	67'680
Passivi suddivisi secondo le valute					
	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Impegni nei confronti di banche	-	-	4	-	4
Impegni risultanti da depositi della clientela	10'369	24'682	3'424	397	38'872
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	50	8	-	58
Ratei e risconti	2'109	-	-	-	2'109
Altri passivi	111	-	-	-	111
Accantonamenti	-	-	-	-	-
Capitale sociale	35'000	-	-	-	35'000
Riserva legale da utili	750	-	-	-	750
Perdita riportata	-9'723	-	-	-	-9'723
Perdita d'esercizio	-217	-	-	-	-217
Totale passivi a bilancio	38'399	24'732	3'436	397	66'964
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	-	359	357	-	716
Totale passivi	38'399	25'091	3'793	397	67'680
Posizione netta per divisa	-119	86	28	5	

17. Suddivisione degli impegni e dei crediti eventuali

	2025	2024
	Totale CHF	Totale CHF
Garanzie di credito e simili	1'878	1'431

18. Suddivisione delle operazioni fiduciarie

	2025	2024
	CHF	CHF
Investimenti fiduciari presso banche terze	16'702	7'919
Investimenti fiduciari presso società del gruppo o società collegate	-	-
Totale	16'702	7'919

19. Suddivisione dei patrimoni gestiti e presentazione della loro evoluzione

a) Patrimoni gestiti		
Tipologia di patrimoni in gestione	2025	2024
	CHF	CHF
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	811'032	707'104
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	222'405	213'772
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	1'033'437	920'876
Di cui doppi conteggi	32'357	35'946
b) Evoluzione dei patrimoni gestiti	CHF	CHF
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) ad inizio esercizio	920'876	747'289
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	101'041	86'161
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	11'520	87'426
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine esercizio	1'033'437	920'876

Gli afflussi/(deflussi) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

Altri patrimoni detenuti in custodia	566'255	475'168
Totale patrimoni clientela (incl. doppi conteggi) a fine esercizio	1'599'692	1'396'044

Per patrimoni gestiti s'intendono, in linea di principio, tutti i valori d'investimento relativamente ai quali vengono forniti servizi di consulenza in materia d'investimento e/o di gestione patrimoniale. Gli altri patrimoni detenuti in custodia si riferiscono ai patrimoni detenuti esclusivamente per la conservazione e per l'esecuzione di transazioni (custody asset).

Informazioni sul conto economico

dati espressi in '000

20. Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	2025 CHF	2024 CHF
a) Suddivisione per settori di attività		
Negoziazione con operazioni miste	452	342
Totale	452	342

b) Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value

Risultato da attività di negoziazione da:

Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-6	-
Divise	458	342
Totale risultato da attività di negoziazione	452	342

21. Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta *Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi*

	2025 Totale CHF	2024 Totale CHF
Interessi negativi		
Interessi negativi sugli attivi (riduzione dei proventi per interessi e sconti)	-	-
Interessi negativi sugli impegni (riduzione degli oneri per interessi)	-	-

22. Suddivisione dei costi per il personale	2025 CHF	2024 CHF
Retribuzioni	2'065	2'101
- di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile	142	86
Prestazioni sociali	504	514
Altre spese per il personale	24	14
Totale	2'593	2'629

23. Suddivisione degli altri costi d'esercizio	2025 CHF	2024 CHF
Spese per i locali	609	616
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	746	644
Spese per i veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	19	22
Onorari della società di audit	190	175
- di cui per audit contabili e di vigilanza	190	175
Ulteriori costi d'esercizio	481	581
Totale	2'045	2'038

24. Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti liberati

Nessuna osservazione.

25. Presentazione del risultato operativo, suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività

La Banca esercita la propria attività unicamente in Svizzera.

26. Presentazione delle imposte correnti e differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

	2025 CHF	2024 CHF
Imposte correnti	100	100
Totale	100	100

Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo

n.a.

n.a.

Le imposte correnti sono riferite alle sole imposte sul capitale secondo la regolamentazione svizzera. L'aliquota è influenzata dalle perdite fiscalmente riconosciute.



Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della Banca Aletti & C. (Suisse) SA, Lugano

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Aletti & C. (Suisse) SA (la Società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale relativi alla revisione dei conti di Società di interesse pubblico. Abbiamo inoltre adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio di amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrino contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, 6900 Lugano
+41 58 792 65 00

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio di amministrazione intenda liquidare la Società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della Società.

Comunichiamo al Consiglio di amministrazione o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione.

Sulla base della nostra revisione ai sensi dell'art. 728a cpv. 1 cifra 2 CO, confermiamo che la proposta del Consiglio di amministrazione è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Omar Grossi'.

Omar Grossi
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Mattia Marelli'.

Mattia Marelli

Lugano, 11 marzo 2026

Informazioni sui fondi propri e sulla liquidità

In merito alle esigenze di pubblicazione di Basilea III concretizzate tramite l'"Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare", rimandiamo alle informazioni che verranno pubblicate nel rapporto annuale della nostra Casa Madre (Banco BPM S.p.A.) al 31 dicembre 2025 sul sito istituzionale del Banco BPM S.p.A..

Fondi propri computabili e fondi propri necessari	31.12.2025	31.12.2024
Fondi propri computabili (in migliaia di CHF)		
1 Fondi propri di base di qualità primaria (CET1)	25'810	26'027
2 Fondi propri di base (Tier1)	25'810	26'027
3 Totale capitale complessivo	25'810	26'027
Posizioni ponderate in funzione del rischio (RWA) in migliaia di CHF		
4 RWA	22'328	22'440
4a RWA prima dell'"output floor" (art. 45a cpv. 3 OFoP)	22'328	22'440
Quote di capitale basate sul rischio (% RWA)		
5 Quota di CET1 (%)	115.60%	115.99%
5b Quota di CET1 prima dell'"output floor"	115.60%	115.99%
6 Quota di fondi propri di base (%)	115.60%	115.99%
6b Quota di Tier 1 prima dell'"output floor"	115.60%	115.99%
7 Quota di capitale complessivo (%)	115.60%	115.99%
7b Quota di capitale complessivo (%) prima dell'"output floor"	115.60%	115.99%
Esigenze concernenti il cuscinetto per il CET1 (% RWA)		
8 Cuscinetto di fondi propri secondo gli standard minimi di Basilea (2.5%)	2.50%	2.50%
9 Cuscinetto anticiclico secondo gli standard minimi di Basilea: cuscinetto anticiclico esteso secondo l'art. 44a OFoP (%)	0.00%	0.00%
10 Cuscinetto supplementare di fondi propri dovuto alla rilevanza sistemica internazionale o nazionale (%)	0.00%	0.00%
11 Esigenze complessive concernenti il cuscinetto di qualità CET1 (%) (righe 8+9+10)	2.50%	2.50%
12 CET1 disponibile per l'adempimento delle esigenze concernenti il cuscinetto (riga 11) previa deduzione del CET1 per l'adempimento delle esigenze minime e all'occorrenza a copertura delle esigenze in materia di capacità di assorbire le perdite ("Total Loss Absorbing Capacity", TLAC) (%)	107.60%	107.99%
Quote di capitale previsto secondo l'allegato 8 dell'OFoP (% RWA)		
12a Cuscinetto di fondi propri secondo l'allegato 8 OFoP (%)	2.50%	2.50%
12b Cuscinetto anticiclico (art. 44 e 44a OFoP) (%)	0.00%	0.00%
12c Quota prevista di CET1 (%) secondo l'allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto anticiclico secondo gli articoli 44 e 44a OFoP	7.00%	7.00%
12d Quota prevista di Tier1 (%) secondo l'allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto anticiclico secondo gli articoli 44 e 44a OFoP	8.50%	8.50%
12e Quota prevista di capitale complessivo (%) secondo l'allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto anticiclico secondo gli articoli 44 e 44a OFoP	10.50%	10.50%
"Leverage ratio" secondo lo standard minimo di Basilea		
13 Esposizione totale (LRD) (in migliaia di CHF)	69'562	68'269
14 "Leverage ratio", espresso come Tier1 in% del LRD, incluso l'impatto di un'eccezione temporanea degli averi delle banche centrali	37.10%	38.10%
14b "Leverage ratio" (%), escluso l'impatto di un'eccezione temporanea degli averi delle banche centrali	37.10%	38.10%
* 14e Fondi propri minimi (art. 42 OFoP)	10'000	10'000
Quota di liquidità a breve termine ("Liquidity Coverage Ratio", LCR)		
15 Numeratore del LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità (in migliaia di CHF)	12'201	5'312
16 Denominatore del LCR: totale del deflusso netto di fondi (in migliaia di CHF)	4'199	3'597
17 LCR (%)	290.59%	147.68%
Quota di finanziamento ("Net Stable Funding Ratio", NSFR)		
18 Provvista stabile disponibile (in migliaia di CHF)	47'439	49'931
19 Provvista stabile necessaria (in migliaia di CHF)	22'132	15'935
20 NSFR (%)	214.35%	313.34%

* Viene riportato un importo di 10 milioni di franchi, invece dei fondi propri minimi dell'8 per cento delle RWA, a causa dell'esigenza di un capitale minimo assoluto secondo agli articoli 15 e 16 dell'OBCR